Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 luglio 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 148 DEL 2 LUGLIO 1951:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 aprile 1951, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

(2875)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 469.

Cambiamento della denominazione del comune « Mercatello » in quella di « Mercatello sul Metauro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda, con la quale il sindaco di Mercatello (provincia di Pesaro-Urbino) in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 7 in data 21 maggio 1950, ha chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia cambiata in quella di Mercatello sul Metauro;

Visto il parere favorevole della Deputazione provinciale di Pesaro-Urbino, espresso con deliberazione numero 4426 in data 18 luglio 1950;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di « Mercatello » è cambiata in quella di « Mercatello sul Metauro ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1951

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1951
Atti del Governo, registro n. 39, *foglio n.* 142. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 aprile 1951, n. 470.

Cambiamento della denominazione della frazione « San Cassiano » del comune di Prata Camportaccio in quella di « San Cassiano Valchiavenna ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda in data 12 dicembre 1950, con la quale il sindaco di Prata Camportaccio (provincia di Sondrio), in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 46, in data 28 settembre 1950, ha chiesto che l'attuale denominazione della frazione San Cassiano del Comune stesso sia cambiata in quella di San Cassiano Valchiavenna;

Visto il parere favorevole della Deputazione provinciale di Sondrio, espresso con deliberazione n. 248/6 in data 24 aprile 1950;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione della frazione « San Cassiano » del comune di Prata Camportaccio è cambiata in quella di « San Cassiano Valchiavenna ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1951

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1951
Atti del Governo, registro n. 39, *foglio n.* 146. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1951, n. 471.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Parma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797 e modificato con regi decreti 30 ottobre 1930, n. 1772; 1° ottobre 1931, n. 1380; 26 ottobre 1933, n. 2401; 13 dicembre 1934, n. 2423; 1° ottobre 1936, n. 2076; 20 aprile 1939, n. 1067; 1° agosto 1941, n. 893; 26 marzo 1942, n. 330; 5 settembre 1942, n. 1178; 21 gennaio 1943, n. 21; con il regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 58; con decreto del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1947, n. 1735, con decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1948, n. 458; 30 ottobre 1949, n. 1002 e 30 maggio 1950, n. 615;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Parma approvato e modificato con i decreti sopraindicati è ulteriormente modificato come appresso:

Attuale art. 16. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in giurisprudenza sono aggiunti i seguenti:

10) Diritto canonico;

11) Storia dei trattati e politica internazionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1951

EINAUDI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1951
Atti del Governo, registro n. 39, *foglio n.* 141. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 aprile 1951, n. 472.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1107 e modificato con regi decreti 7 ottobre 1940, n. 1471 e 17 ottobre 1941, n. 1205, ulteriormente modificato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 ottobre 1946, n. 309, e con decreti del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 936 e 30 ottobre 1950, n. 1128;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifica allo statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati è così ulteriormente modificato:

Attuale art. 21. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti:

8) Diritto internazionale;

9) Economia e finanze delle imprese di assicurazione.

Attuale art. 27. — Agli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia è aggiunto quello di:

11) « Idrologia medica ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 aprile 1951

EINAUDI

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *giugno* 1951
Atti del Governo, registro n. 39, *foglio n.* 143. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 473.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Regina Pacis, in frazione Talsano contrada « Bellatrasio » del comune di Taranto.

N. 473. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'internò, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Taranto in data 7 ottobre 1949, integrato con dichiarazione 5 novembre 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Regina Pacis, in frazione Talsano contrada « Bellatrasio » del comune di Taranto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 maggio 1951, n. 474.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmine, in Partanna (Trapani).

N. 474. Decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mazara del Vallo in data 8 dicembre 1940, integrato con dichiarazioni 4 marzo 1950 e 20 settembre 1950, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmine, in Partanna (Trapani), ed il Beneficio dell'anzidetta parrocchia viene autorizzato ad accettare la donazione disposta da Vincenzo Mistretta, consistente in un immobile situato in comune di Castelvetrano, valutato L. 843.332.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Bolzano per il triennio 1951-1953.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 9 dicembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Bolzano per il triennio 1948-1950;

Considerato che col 31 dicembre 1950, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio

provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dallo incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Bolzano, pel triennio 1951-1953, i signori:

Regele dott. Enrico, medico chirurgo;

Martinelli prof. dott. Mario, medico chirurgo;

Halfer prof. dott. Giuseppe, pediatra;

Freddi avv. Vittorio, esperto in materie amministrative;

Endrizzi dott. Leone, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *maggio* 1951
Registro Presidenza n. 48, *foglio n.* 340. — FERRARI

(3157)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1951.

Trasferimento del comune di Osio Sotto dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Treviglio a quella dei corrispondenti uffici di Bergamo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Treviglio al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Osio Sotto un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Bergamo;

Decreta:

Il comune di Osio Sotto viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Treviglio a quella dei corrispondenti uffici di Bergamo.

Roma, addì 29 marzo 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1951
Registro Finanze n. 10, *foglio n.* 93. — LESEN

(2980)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1951.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana presentata dalla Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni integrative e modificative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà » con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione presentata dalla Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà » con sede in Milano:

Tariffa relativa all'assicurazione a premio annuo del valore capitale, determinato al saggio del 6%, di una rendita certa di L. 100 annue pagabili:

a) in rate annuali anticipate o posticipate;
b) in rate semestrali anticipate o posticipate;
c) in rate trimestrali anticipate o posticipate;
d) in rate mensili anticipate o posticipate;

e dovuta dal decesso dell'assicurato, fino ad un termine prestabilito.

Roma, addì 7 giugno 1951

Il Ministro: TOGNI

(3131)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1951.

Autorizzazione alla Società « Eagle Star Insurance Co. Ltd », con sede in Londra e Rappresentanza generale per l'Italia in Milano ad esercitare l'assicurazione dei rischi aeronautici.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private, convertito nella legge 19 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il proprio decreto in data 10 agosto 1949, col quale la « Eagle Star Insurance Co. Ltd. » di Londra e Rappresentanza generale per l'Italia in Milano, venne autorizzata ad estendere la sua attività in Italia allo esercizio delle assicurazioni aeronautiche;

Ritenuto che il predetto decreto non ha avuto finora esecuzione per il mancato tempestivo completamento della cauzione dovuta a' termini di legge;

Considerato che la Società risulta ora in perfetta regola con gli obblighi cauzionali inerenti a tutto il suo esercizio;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni aeronautiche concessa col decreto 14 agosto 1949 alla Società « Eagle Star Insurance Co. Ltd. », con sede in Londra e Rappresentanza generale per l'Italia in Milano, ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Roma, addì 15 giugno 1951

Il Ministro: TOGNI

(3132)

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1951.
Denunzia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5, lettera *a*), del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39;

Decreta:

Art. 1.

La denunzia per il 1951 all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) di tutti gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose, prescritta dall'art. 4 del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, deve essere effettuata dai proprietari o detentori a qualunque titolo degli autoveicoli medesimi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per gli autoveicoli adibiti al trasporto di cose che nel corrente anno saranno immatricolati per la prima volta successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il termine per la denuncia decorre dalla data di immatricolazione.

Art. 2.

Il diritto di statistica, previsto dall'art. 5, lettera *a*), del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39, da corrispondersi all'E.A.M. all'atto della denunzia di cui al precedente art. 1, è fissato in L. 2500 (duemilacinquecento) per ogni autoveicolo qualunque ne sia la categoria e la portata.

Art. 3.

Il diritto di statistica non è corrisposto per gli autoveicoli muniti di licenza di circolazione Mod. IGM.OO B per uso privato, per trasporti di persone e di cose, aventi una portata massima, indicata nella licenza di circolazione, non superiore ai cinque quintali.

Art. 4.

La denuncia deve essere effettuata sugli appositi moduli rilasciati dagli uffici dell'E.A.M.

L'E.A.M. provvederà a rilasciare ricevuta della denunzia nonchè a fare apposita annotazione sui documenti di circolazione.

Roma, addì 25 giugno 1951

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 giugno 1951
Registro n. 24, *foglio n.* 226. — CASABURI

(3264)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 6 agosto 1948 e 8 agosto 1950, nella zona di Groscavallo (Torino), dell'estensione di ettari 750 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 6 agosto 1948, s'intende prorogato, ai sensi dell'articolo 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 14 aprile 1949 e 14 agosto 1950, nella zona di Balme (Torino), dell'estensione di ettari 625 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 14 aprile 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

(3271)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 142

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 2 luglio 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,85
» Firenze	624,85	» Roma	624,88
» Genova	624,91	» Torino	624,89
» Milano	624,90	» Trieste	624,91
» Napoli	624,85	» Venezia	624,88

Media dei titoli del 2 luglio 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,25	ex
Id. 3,50 % 1902	67,85	ex
Id. 3 % lordo	45,85	
Id. 5 % 1935	94,775	ex
Redimibile 3,50 % 1934	70,10	ex
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	68,80	ex
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68,10	ex
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,35	ex
Id. 5 % 1936	89,05	ex
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,325	
Id. 5 % convertiti 1951	99,90	
Id. 5 % (scadenza 1959)	97 —	
Id. 5 % 1960	96,90	

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 2 luglio 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,89

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87.48	» corona norvegese
Olanda	» 164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — DIVISIONE V

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di maggio 1951 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario *conterrà, fra l'altro, i seguenti dati:*

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	Dal 1° luglio 1950 al 31 maggio 1951			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1950		839 —		
Gestione di Bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive — Competenza	1.076.113 —		947.006 —	
Entrate e spese di bilancio effettive — Residui	126.607 —		427.648 —	
Totale		1.202.720 —		1.374.654 —
In conto movimento di capitali — Competenza	126.073 —		44.637 —	
In conto movimento di capitali — Residui	7.863 —		36.767 —	
Totale		133.936 —		81.404 —
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	1.822.905 —		1.604.484 —	
Conti correnti	3.053.058 —		3.026.807 —	
Incassi da regolare	1.374.923 —		1.351.491 —	
Altre gestioni	1.572.985 —		1.510.055 —	
Totale		7.823.871 —		7.492.837 —
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di Portafoglio	328 —		368 —	
Pagamenti da regolare	98.765 —		145.244 —	
Altri crediti	2.342.519 —		2.441.887 —	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.603 —		401 —	
Totale		2.443.215 —		2.587.900 —
Totale generale incassi e pagamenti		11.604.581 —		11.536.795 —
Fondo di cassa al 31 maggio 1951				67.786 —
Totale a pareggio		11.604.581 —		11.604.581 —

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 maggio 1951 (in milioni di lire)		
FONDO DI CASSA		67.786 —	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di Portafoglio	109 —		
Pagamenti da regolare	105.947 —		
Altri crediti	257.115 —		
Titoli da realizzare e valute logore ritirate dalla circolazione	282 —		
Totale crediti		363.453 —	
In complesso			431.239 —
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.055.525 —		
Conti correnti	180.701 —		
Incassi da regolare	52.762 —		
Altre gestioni	209.429 —		
Totale debiti			2.498.417 —
Situazione del Tesoro (passività)			2.067.178 —

(3288)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notaio

Il notaio dott. Alberto Nessi fu Francesco, residente ed esercente in Como, essendo stato collocato a riposo per limiti di età, ha cessato di far parte degli ufficiali accreditati per le operazioni di Debito pubblico presso l'Intendenza di finanza di Como, giusta decreto Ministeriale del 15 giugno 1951.

Roma, addì 18 giugno 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3256)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione nella terza categoria delle opere idrauliche interessanti la sistemazione dei corsi d'acqua della pianura lombarda tra il Ticino e l'Adda nelle provincie di Milano e di Pavia.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 11 aprile 1951, n. 762, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1951, al registro n. 16, foglio n. 245, sono state classificate nella terza categoria delle opere idrauliche quelle occorrenti per la sistemazione dei seguenti corsi d'acqua della pianura lombarda fra il Ticino e l'Adda nelle provincie di Milano e di Pavia:

1) fiume Olona, da Castellanza alla Conca Fallata;

2) fiume Lambro meridionale, dalla Conca Fallata a Sant'Angelo Lodigiano;

3) fiume Lambro settentrionale, da Villa Santa a monte di Monza all'inizio delle opere idrauliche di seconda categoria in località Mostiolo;

4) lo scaricatore del Naviglio Grande da Abbiategrasso al Ticino;

5) lo scolmatore delle piene dei torrenti dal Gambogera all'Olona;

6) lo scaricatore di piena di Olona da Valle Pero al Ticino;

7) lo scolmatore di piena dal torrente Seveso al Lambro settentrionale;

8) il fiume Olona inferiore, da Vialone a San Zenone Po.

Il perimetro dei beni interessati alle opere che come sopra si classificano è quello indicato con linea rossa nella corografia costituita da 32 fogli, in scala 1:25.000, in data 25 febbraio 1948, che vistata dal Ministro per i lavori pubblici fa parte integrante del presente decreto.

(3241)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un'area sita nel comune di Crema

Con decreto interministeriale 12 maggio 1951, n. 1155, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita in comune di Crema distinta in catasto al foglio di mappa n. 15, della superficie di mq. 63, ed indicata nella planimetria in data 24 maggio 1950 in scala 1:1000 dell'Ufficio tecnico erariale di Cremona che fa parte integrante del succitato decreto.

(3242)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa artigiani, funai e canapieri, con sede in San Benedetto del Tronto

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 20 giugno 1951, la Società cooperativa artigiani, funai e canapieri, con sede in San Benedetto del Tronto, costituita con rogito del notaio Beniamino Passannante in data 17 luglio 1947, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(3244)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Teramo in data 27 dicembre 1950, n. 18466, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

Barbagallo dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:

Franco dott. Pasquale, medico provinciale;

Cermenati prof. dott. Attilio, primario chirurgo ed ostetrico di ospedale;

Lenzi dott. Giuseppe, specialista in ostetricia;

Ceci Elisa, ostetrica condotta.

Segretario:

Vitale dott. Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3273)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Viterbo in data 31 gennaio 1951, n. 2553, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

Giordano dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe.

Componenti:

Calbi dott. Michele, medico provinciale;

Savignoni prof. dott. Ferdinando, docente in clinica ostetrica;

Sannicandro prof. dott. Giuseppe, docente in clinica ostetrica;

Leri Flora, ostetrica condotta.

Segretario:
Berni dott. Domenico.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, *per otto giorni consecutivi*, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 20 giugno 1951

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3274)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria del concorso a trecentottantuno posti di alunno d'ordine (gruppo *C*, grado 13°) nel ruolo del personale dei Monopoli di Stato, riservato al personale di ruolo e non di ruolo, maschile e femminile, dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* in data 15 giugno 1951, n. 134, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

N. 29, leggasi: anni 34 in luogo di: 43.
N. 37, leggasi: Giunti in luogo di: Giusti.
N. 80, leggasi: anni 53 in luogo di: 43.
N. 81, leggasi: Giovanna in luogo di: Giovanni.
N. 83, leggasi: Nannei in luogo di: Mannei.
N. 86, leggasi: Cellai in luogo di: Celai.
N. 155, leggasi: Assunta in luogo di: Assunti.
N. 158, leggasi: Renata in luogo di: Renato.
N. 165, leggasi: 26-6-1907 in luogo di: 16-6-1907.
N. 171, leggasi: 1-4-1917 in luogo di: 4-4-1917.
N. 192, leggasi: Lovattini in luogo di: Levattini.
N. 201, leggasi: Bruzzone in luogo di: Brussone.
N. 213, 214 e 215, leggasi: un figlio in luogo di: sei figli.
N. 216, leggasi: Caboni in luogo di: Cadoni.
N. 261, leggasi: Bastianini in luogo di Bastiani.
N. 271, leggasi: Mengoli in luogo di: Mongoli.
N. 272, leggasi: Achino in luogo di: Acrino.
N. 273, leggasi: Magi in luogo di: Maci.
N. 274, leggasi: Tangredi in luogo di: Tancredi.
N. 292, leggasi: Benincasa in luogo di: Bonincasa.
N. 294, leggasi: Di Rienzo in luogo di: Di Bienzo.
N. 300, leggasi: Bocchi in luogo di: Rocchi.
N. 303, leggasi: Margherita in luogo di: Mergherita.
N. 313, leggasi: Sussetto in luogo di: Susetto.
N. 322, leggasi: Nitti in luogo di: Bitti.
N. 329, leggasi: tre figli in luogo di: un figlio.
N. 345, leggasi: Fabrizi in luogo di: Fabrinzi.

(3257)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 15 giugno 1951 riguardante il diario delle prove scritte del concorso a ottantacinque posti di ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 21 giugno 1951, n. 139, alla seconda riga del dispositivo in luogo di «... 6 e 7 luglio 1951», leggasi: «... 6, 7 e 9 luglio 1951».

(3284)

PREFETTURA DI SONDRIO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Sondrio

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visti i decreti n. 1359-San. del 5 febbraio 1951, con i quali veniva approvata la graduatoria dei concorrenti e venivano dichiarati i vincitori del concorso a posti di veterinario condotto in provincia di Sondrio, di cui al bando di concorso 16 giugno 1947, n. 12277, modificato con decreto 14 giugno 1949, n. 12633-San.;

Visto che alcuni veterinari dichiarati vincitori hanno rinunciato alla nomina e che pertanto è necessario provvedere alla dichiarazione di altri vincitori;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi ai posti di sanitario condotto, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Sondrio, di cui al decreto prefettizio 16 giugno 1947, n. 12277-San., modificato con decreto 14 giugno 1949, n. 12633-San., per la sede a fianco di ciascuno indicata:

Motta dott. Bernardo: consorzio di Sondrio;
Maggi dott. Carlo: consorzio di Talamona.

Il presente decreto sarà inserito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 8 giugno 1951

Il prefetto: MAZZANTI

(3189)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.